



Strumento interregionale per gli investimenti nell'innovazione del FESR (I3)

I3-2021-INV1-MANU: Tema 3 - Investimenti in innovazione Settore 1 - MANU Produzione intelligente

ERDF Interregional Innovation Investments Instrument (I3)

I3-2021-INV1-MANU: Topic 3 - Innovation investments Strand 1 – MANU Smart manufacturing

Ente finanziatore: Commissione europea

Programma ERDF Interregional Innovation Investments Instrument (I3) Program

Obiettivi ed impatto attesi: Questo argomento si concentra sul miglioramento della fornitura di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati nell'industria manifatturiera. Nel contesto della produzione avanzata, la conoscenza e le tecnologie innovative sono usate per produrre prodotti complessi e migliorare i processi per ridurre i rifiuti, l'inquinamento, il consumo di materiali e l'uso di energia. La robotica, la stampa 3D e 4D, l'intelligenza artificiale e il calcolo ad alte prestazioni per la modellazione sono elementi importanti nella produzione avanzata. Il presente invito a presentare proposte nell'ambito di questo tema sostiene gli investimenti di innovazione interregionale per l'adozione di soluzioni di produzione nuove o migliorate, così come per sostenere l'industria ad affrontare la sfida della digitalizzazione e per promuovere il passaggio verso una produzione più sostenibile dal punto di vista ambientale (ambizione di inquinamento zero per un ambiente privo di tossine). Almeno il 70% della sovvenzione deve essere destinato agli investimenti nelle aziende.

Il presente invito a presentare proposte nell'ambito di questo tema incoraggia le domande in una o una combinazione delle seguenti aree di intervento (una lista non esclusiva): - Processi dimostrativi, cioè aiutare i nuovi prodotti a raggiungere il mercato più velocemente o far adottare all'industria processi più efficienti e sostenibili. - Valorizzazione dei risultati della ricerca e applicazioni pratiche. Questo potrebbe includere il coinvolgimento attivo degli ecosistemi e il processo di co-creazione con le parti interessate e gli utenti finali. - Collegare o fare un uso complementare delle strutture di test e dimostrazione a livello interregionale. In questo quadro, le sinergie con gli hub della circolarità sono incoraggiate. - Migliorare l'uso delle risorse naturali e il riutilizzo dei materiali, promuovendo modelli di circolarità (de- e remanufacturing) e investimenti nella neutralità del carbonio. Si possono prevedere strategie specifiche di attuazione (compresi i finanziamenti), assicurando la partecipazione di tutte le parti interessate (industria, PMI, autorità locali, istituzioni educative e società civile). - Realizzazione di casi dimostrativi interregionali per testare e replicare i risultati. - Diffusione dell'innovazione e coinvolgimento delle PMI nelle catene del valore dell'UE.

Criteri di eleggibilità: Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) può partecipare

(indipendentemente dalla sua ammissibilità al finanziamento), purché siano soddisfatte le condizioni stabilite nelle regole del programma e qualsiasi altra condizione specificata nell'oggetto specifico dell'invito. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica creata e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, dell'UE o internazionale, dotata di personalità giuridica e abilitata, agendo in nome proprio, ad esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la loro domanda per ottenere un Codice di Identificazione del Partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation) prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Ai fini della convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari a dimostrare il loro status giuridico e la loro origine.

Composizione del consorzio Le proposte devono essere presentate da un consorzio di richiedenti (beneficiari; non entità affiliate), che rispetta le seguenti condizioni: Minimo 5 entità provenienti da 5 regioni diverse in 3 paesi ammissibili. Il coordinatore deve essere un ente pubblico, un'organizzazione privata senza scopo di lucro o un'organizzazione internazionale. Pertanto, il consorzio deve essere composto come segue:

Coordinatore del consorzio Il coordinatore deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro:

- Un'autorità pubblica o - Un ente di ricerca o - Un'organizzazione intermedia di innovazione senza scopo di lucro (cioè un'organizzazione cluster, un'agenzia di innovazione ecc: Il coordinatore deve essere stabilito in una regione/paese UE più sviluppato.

Il consorzio deve coinvolgere vari componenti della quadrupla elica e deve sempre coprire sia il lato della domanda che quello dell'offerta, come ad esempio (lista non esaustiva):

- Autorità pubbliche (nazionali/regionali/locali)
- Università, organizzazioni di ricerca e tecnologia (RTO), agenzie di innovazione
- Organizzazioni di cluster, PMI, start-up,
- Alleanze di dati di ricerca (RDA)
- Qualsiasi altra entità che assomigli alla natura delle entità sopra menzionate.

Almeno 1 partner deve essere stabilito in una regione/paese meno sviluppata, in transizione o ultraperiferica.

Schema di finanziamento: Il bilancio disponibile per l'invito ERDF Interregional Innovation Investments Instrument (I3) è :

39 795 300 EUR per il 2021

e

36 763 277 EUR per il 2022.

Budget del progetto I budget dei progetti (importo massimo della sovvenzione) dovrebbero essere compresi tra 4 000 000 e 10 000 000 EUR, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi.

Scadenza:

01 febbraio 2022 17:00:00 ora di Bruxelles

18 ottobre 2022 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni: [call-fiche_i3-2021-inv1_en.pdf \(europa.eu\)](#)

Servizio offerto da Mario Furore, deputato al Parlamento europeo, membro non iscritto.

disclaimer: Le opinioni espresse sono di responsabilità esclusiva dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo.